

CIRCLE SPA

Sede legale: Via Santa Radegonda 11 Milano
Iscritta al Registro Imprese di Milano
C.F. e numero iscrizione: 07869320965
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI Milano n. 1987108
Capitale Sociale sottoscritto € 233.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 07869320965

Relazione sulla gestione *Bilancio semestrale consolidato al 30/06/2019*

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio semestrale al 30/06/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Circle S.p.A. (di seguito "Società", "Circle" o "Emittente" e, insieme alla sua controllata, il "Gruppo Circle") è una società di consulenza direzionale con competenze verticali distintive nel settore portuale e della logistica intermodale specializzata nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni di automazione e per la digitalizzazione della Supply Chain.

Partner qualificato per l'ottimizzazione dei processi in ambito portuale, interportuale e dei trasporti intermodali con la suite Milos®, un innovativo software modulare che permette di rendere sensibilmente più efficiente il processo del trasporto dei container, dei trailer, delle autovetture, nonché di ogni tipologia di merce lungo la catena logistica intermodale.

L'alleanza strategica con la controllata Info.era S.r.l. (di seguito "Info.era" o "controllata") - software house con un'esperienza ventennale formata da uno staff altamente qualificato nel mondo marittimo, della logistica e delle spedizioni, e con un portfolio clienti che annovera i principali terminalisti, agenzie marittime e spedizionieri del Porto di Trieste – effettuata il 30 novembre 2017 attraverso un'operazione di acquisizione del 51% di Info.Era da parte di Circle e perfezionatasi il 1 gennaio 2018, ha concretizzato importanti sinergie tra le due aziende. L'acquisizione ha permesso il rafforzamento dei relativi prodotti software, rispettivamente Milos®, di proprietà di Circle, e Sinfomar® di proprietà di Info.era.

Tali prodotti, infatti, esprimono una complementarietà di target essendo rivolti, rispettivamente, al settore della logistica intermodale:

- ✓ Milos® è in fatti oggi in uso tra imprese di produzione di primaria importanza (quale Ikea), in diversi porti mediterranei (La Spezia, Genova), inland terminal come Lugo Terminal, RHE, Cepim, terminal portuali come Samer Seaports and Terminals, Terminal San Giorgio) e sistemi portuali/logistici interi (es. il corridoi fra La Spezia, Melzo e Padova);
- ✓ Sinfomar® attualmente Port Community System del Porto di Trieste.

Inoltre, grazie all'esperienza del management non soltanto in ambito tecnologico, ma anche nel campo della progettazione europea e nella ricerca di finanziamenti europei, Circle affianca Enti Pubblici e Aziende Private individuandone le opportunità di finanziamento (Project Anticipation) nonché il posizionamento a livello Europeo (EU Branding), e sviluppandone il business attraverso un team dedicato ai Progetti UE e cofinanziati.

Infine, il Gruppo è specializzato nell'analisi, definizione e sfruttamento dei nuovi media finalizzato a utilizzare gli strumenti di comunicazione digitale digital marketing, mobile marketing, comunicazione digitale, gli eventi con specifico riferimento al mercato degli operatori portuali, logistici, del trasporto e del trasporto marittimo, degli shippers offrire

consulenza e strumenti per costruire e/o valorizzare la brand identity, creare awareness, e fidelizzazione e in modo da ottimizzare i ritorni degli investimenti.

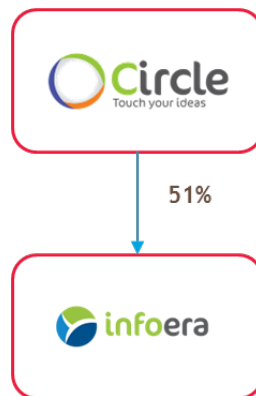
Nel corso del 2018 la Società ha completato un processo di riorganizzazione societaria finalizzato all'ammissione delle azioni sul mercato non regolamentato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A: il debutto è avvenuto venerdì 26 ottobre 2018.

Organigramma Societario del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2017, perfezionata nel 2018, Circle ha posto in essere la predetta acquisizione di Info.era che ha portato alla formazione dell'attuale Gruppo Circle. Le operazioni, in sintesi, sono le seguenti:

In data 30 novembre 2017, Circle ha acquisito il 51% di Info.era. L'effetto dell'acquisizione è stato posticipato al 1 gennaio 2018. Il prezzo relativo al 51% del capitale sociale è stato pattuito in 688.500 euro (il 50% è stato versato a titolo di acconto in pari data, il 25% è stato versato ad Aprile 2018 mentre il saldo è stato versato in data 4 luglio 2018).

A seguito dell'operazione l'area di consolidamento del Gruppo prevede la seguente struttura:



Al 31 luglio del 2019 è stata perfezionata anche l'acquisizione del 100% di Progetto Adele, che pertanto, nel prossimo semestre farà parte del consolidato dal 1 agosto 2019.

Informativa sul Gruppo

“La crescita globale rimane "modesta"”: è questo quanto definito dal Fondo monetario internazionale (FMI) che ha limitato dello 0,1% le sue stime sull'andamento del Pil mondiale per l'anno 2019 e 2020. Tali dati, che sono mostrati all'interno dell'ultimo World Economic Outlook pubblicato a Luglio 2019, fissano l'aumento del PIL al 3,2% nel 2019 e al 3,5% nel 2020, vale a dire lo 0,1% in meno rispetto a quanto indicato nel rapporto pubblicato ad aprile .

Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (2019)

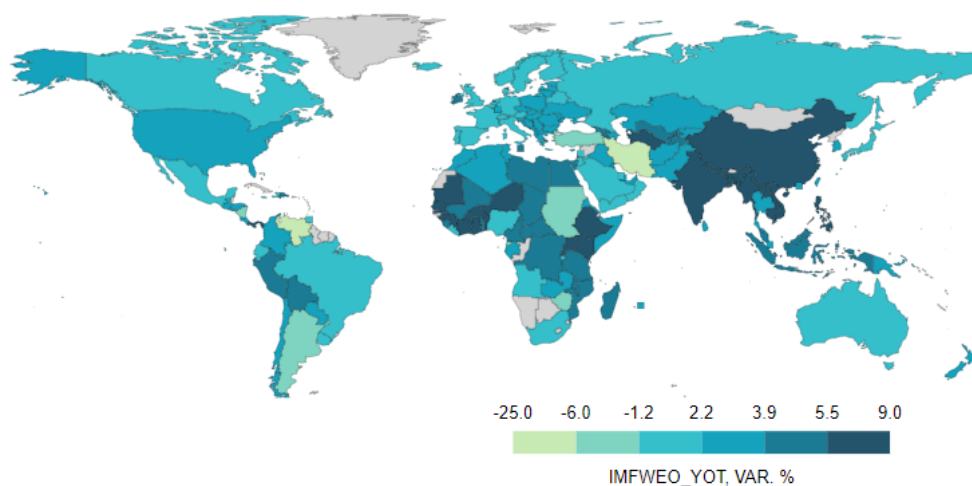
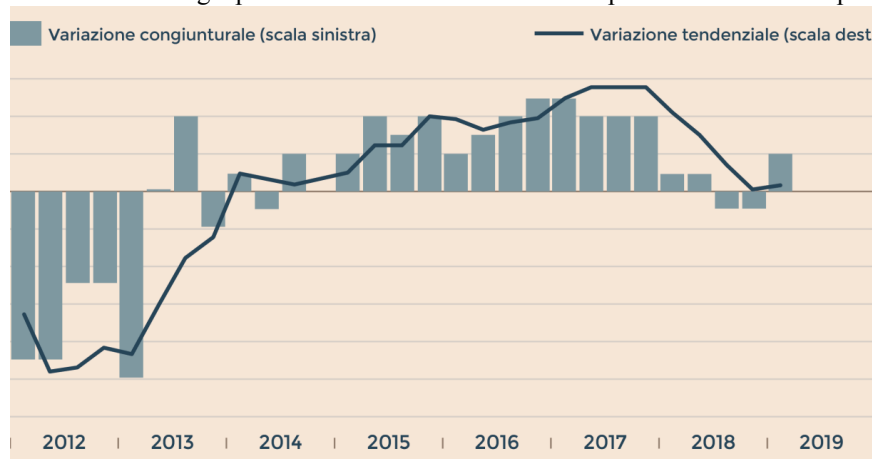


Figura 1 – *Panoramica delle prospettive economiche globali, FMI, Aprile 2019*

Per quanto concerne il fronte italiano, dopo i due cali consecutivi del Pil registrati negli ultimi due trimestri del 2018, entrambi chiusi a -0,1%, l'economia nazionale ha registrato una ripresa, trainata dalla domanda estera. La crescita del Pil italiano nel I° trimestre del 2019 è stata pari allo 0,2%, contro una previsione media degli economisti di +0,1%. Nel secondo trimestre è rimasto invariato.

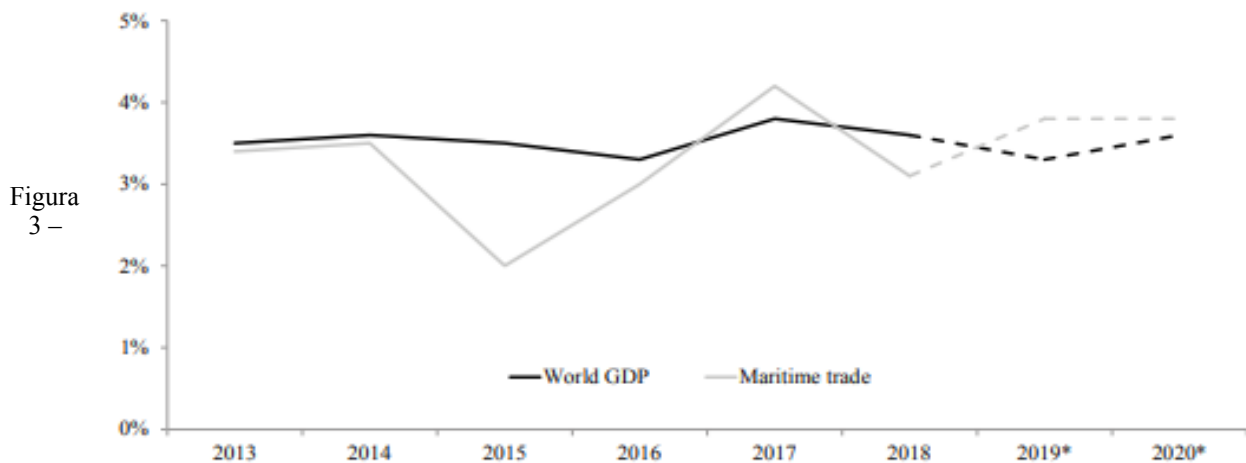
In particolare, la produzione industriale italiana è stimata in robusto aumento nel primo trimestre 2019 (+1,1% congiunturale, dopo -0,9% nel precedente), grazie alla dinamica estremamente positiva registrata a gennaio e febbraio, mentre nei mesi di marzo e aprile si è registrato un calo: tale tendenza è spiegata in gran parte da fattori temporanei, soprattutto la ricostituzione delle scorte, che tenderanno a rientrare nei mesi primaverili.

All'interno di tale contesto alcune economie emergenti stanno mettendosi in evidenza fra cui alcuni dei mercati target del Gruppo Circle: Middle East, parzialmente Nord Africa, Black Sea (per esempio la Romania che ha visto una crescita del PIL pari al 3,9%), anche se le tensioni geopolitiche stanno facendo ridurre le previsioni di crescita per il 2019.

Figura 2 – *Variazione congiunturale e tendenziale del PIL in Italia – Istat*

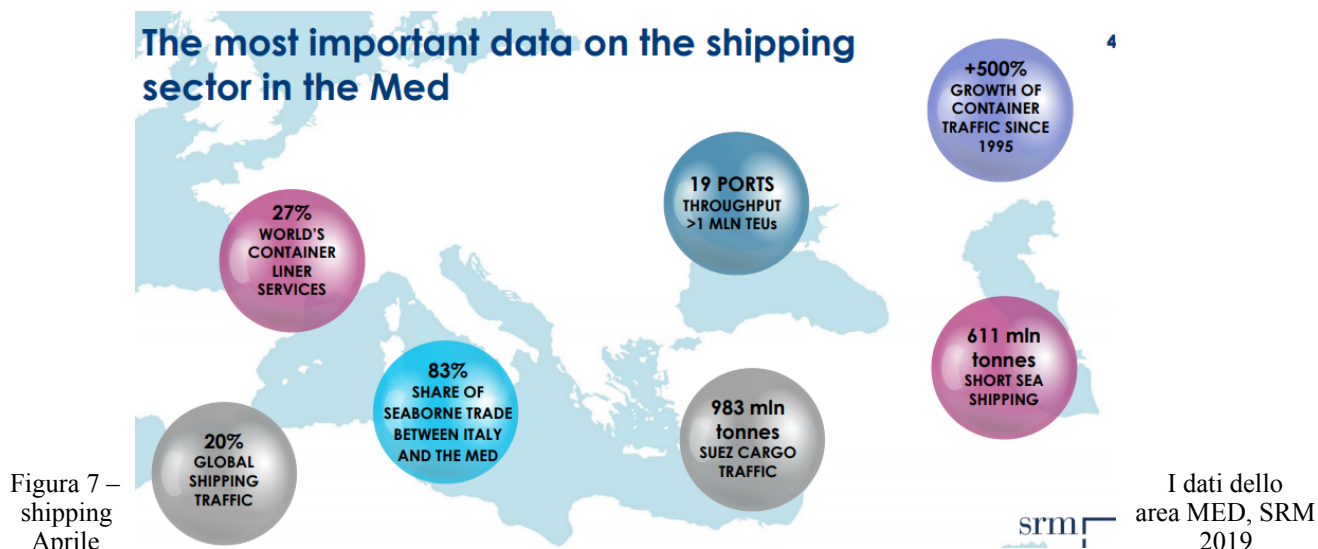
Andamento shipping/transport/supply chain

L'economia mondiale ha registrato nel 2018 una crescita del 3,6%, appena dello 0,2% in meno rispetto al 2017. Le previsioni sono però di rallentamento perché si è stimato un +3,3% per il 2019 e un +3,6% per il 2020. Per tutti i principali Paesi Sviluppati quindi il 2019 sta crescendo seppur in misura minore rispetto al 2018. Nel complesso, le previsioni UNCTAD per il commercio marittimo sono positive, con un tasso di crescita media annuale del 3,8% tra il 2019 e il 2023 (tra il 2005 e il 2017 è aumentato ad un tasso medio del 3,5%).



Andamento del PIL mondiale e del commercio marittimo, FMI e Unctad, 2019

Tale trend comporta differenti opportunità per le soluzioni proposte da Circle, presente da anni con attività nei principali porti mediterranei quali Casablanca, Mersin, Oporto, Galati oltre che in quasi tutti i porti italiani, in primis Trieste (rafforzata dall'acquisizione a fine 2017 di Infoera), La Spezia, Genova, Savona, Livorno, Civitavecchia, Salerno, Ravenna, Venezia. La mappa sotto mostra i dati dello shipping nell'area mediterranea del periodo compreso tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019.



Ha contribuito in misura notevole ad accrescere la centralità del Mediterraneo il Nuovo Canale di Suez – ora in grado di accogliere le grandi navi contemporaneamente in entrambe le direzioni accorciando notevolmente i tempi di attesa.

A livello globale, dopo aver toccato il massimo storico a maggio 2019, l'indice di throughput delle porte container globali è diminuito dell'1,7% a giugno. Su un confronto annuale, l'indice è superiore del 3,1% rispetto al livello di giugno 2018, rafforzando la nostra proiezione della crescita globale del 3% della produttività del porto container per il 2019.

In questo contesto, l'Europa ha assistito a giugno ad un calo mensile del 3,0% mentre l'aumento annuale è stato anche il più alto 4% rispetto alle altre regioni. Il Nord America ha registrato un aumento annuo del mezzo per cento, ma un calo mensile del 2,1% nel 19 giugno. Entrambe queste regioni del mondo in via di sviluppo stanno attualmente sperimentando una maggiore volatilità, trainata da guerre tariffarie e nel caso del Regno Unito, Brexit.

Index	Jun-18	May-19	Jun 19*	Monthly change (%)	Annual change (%)
Global	127.7	133.1	130.8	-1.7% ▼	2.4% ▲
China	137.4	142.6	141.5	-0.8% ▼	3.0% ▲
Asia exc. China	126.1	132.0	128.3	-2.8% ▼	1.8% ▲
Europe	118.1	126.5	122.8	-3.0% ▼	4.0% ▲
North America	137.8	141.5	138.4	-2.1% ▼	0.5% ▲
Latin America	106.5	106.6	106.9	0.3% ▲	0.4% ▲
Africa *	106.9	103.1	106.1	3.0% ▲	-0.7% ▼

Figura 9 – Andamento indice Drewry, Giugno 2019

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003, si precisa che, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1-bis dell'art. 34, in sostituzione del documento programmatico della sicurezza è stata redatta l'autocertificazione prevista dalla citata norma.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	30/06/2019	%	31/12/2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.811.999	76,17%	4.687.473	75,75%	124.526	2,66%
Liquidità immediate	1.049.949	16,62%	1.846.500	29,84%	(796.551)	(43,14%)
Disponibilità liquide	1.049.949	16,62%	1.846.500	29,84%	(796.551)	(43,14%)
Liquidità differite	3.724.998	58,96%	2.789.845	45,08%	935.153	33,52%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.458.770	54,75%	2.510.264	40,56%	948.506	37,79%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	250.322	3,96%	250.568	4,05%	(246)	(0,10%)
Ratei e risconti attivi	15.906	0,25%	29.013	0,47%	(13.107)	(45,18%)
Rimanenze	37.052	0,58 %	51.128	0,83%	(14.076)	(27,53%)
IMMOBILIZZAZIONI	1.505.330	23,83%	1.500.919	24,25%	4.411	0,29%
Immobilizzazioni immateriali	1.438.370	22,77%	1.419.028	22,93%	19.342	1,36%
Immobilizzazioni materiali	49.760	0,79%	49.893	0,81%	(133)	(0,27%)
Immobilizzazioni finanziarie	13.200	0,21%	13.200	0,21%	0	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	4.000	0,06%	18.798	0,30%	(14.798)	(78,72%)
TOTALE IMPIEGHI	6.317.329	100,00 %	6.188.392	100,00 %	128.937	2,08%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	30/06/2019	%	31/12/2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.027.789	32,10%	2.226.655	35,98%	(198.866)	(8,93%)
Passività correnti	1.683.218	26,64%	1.908.993	30,85%	(225.775)	(11,83%)
Debiti a breve termine	1.388.589	21,98%	1.616.921	26,13%	(228.332)	(14,12%)
Ratei e risconti passivi	294.629	4,66%	292.072	4,72%	2.557	0,88%
Passività consolidate	344.571	5,45%	317.662	5,13%	26.909	8,47%
Debiti a m/l termine	1.538	0,02%	0	0,00%	1.538	-
Fondi per rischi e oneri	200	0,00%	5.000	0,08%	(4.800)	(96,00%)
TFR	342.833	5,43%	312.662	5,05%	30.171	9,65%
CAPITALE PROPRIO	4.289.540	67,90%	3.961.737	64,02%	327.803	21,97 %
Capitale sociale	233.000	3,69%	211.000	3,41%	22.000	10,43%
Riserva soprapprezzo delle azioni	1.818.322	28,78%	1.818.322	29,38%	0	0,00%
Riserva legale	46.435	0,74%	46.435	0,75%	0	0,00%
Altre riserve	1	0,00%			1	
Utili (perdite) portati a nuovo	1.549.758	24,53%	1.111.538	17,96%	438.220	39,42%
Utile (perdita) dell'esercizio	298.968	4,73%	460.220	7,44%	(161.252)	(35,04%)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-19.606	-0,31%		0,00%	(19.606)	
Totale patrimonio netto di gruppo	3.926.878	62,16%	3.647.515	58,94%	279.363	7,66%
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	314.222	4,97%	153.040	2,47%	161.182	105,32%
Utile (perdita) di terzi	48.440	0,77%	161.182	2,60%	(112.742)	(69,95%)
Totale patrimonio netto di terzi	362.662	5,74%	314.222	5,08%	48.440	15,42%
Totale patrimonio netto consolidato	4.289.540	67,90%	3.961.737	64,02%	327.803	8,27%
TOTALE FONTI	6.317.329	100,00 %	6.188.392	100,00 %	128.937	2,08%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	260,86%	243,02%	7,34%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	62,16%	58,94%	5,46%
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	30/06/2019	%	30/06/2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.644.879	100,00 %	2.437.509	100,00 %	207.370	8,51%
- Consumi di materie prime	97.601	3,69%	136.165	5,59%	(38.564)	(28,32%)
- Spese generali	726.108	27,45%	704.254	28,89%	21.854	3,10%
VALORE AGGIUNTO	1.821.170	68,86%	1.597.090	65,52%	224.080	14,03%
- Costo del personale	1.077.381	40,73%	931.253	38,21%	146.128	15,69%
- Oneri diversi di gestione	42.444	1,60%	19.865	0,81%	22.579	113,66%
MARGINE INDUSTRIALE	701.345	26,52%	645.972	26,50%	55.373	8,57%
- Ammortamenti e svalutazioni	254.392	9,62%	165.669	6,80%	88.723	53,55%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	446.953	16,90%	480.303	19,70%	(33.350)	(6,94%)
+ Proventi finanziari	185	0,01%	4.264	0,17%	(4.079)	(95,66%)
+ Utili e perdite su cambi			(17)		17	(100,00%)
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	447.138	16,91%	484.550	19,88%	(37.412)	(7,72%)
+ Oneri finanziari	(1.435)	-0,05%	(2.921)	-0,12%	1.486	(50,87%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	445.703	16,85%	481.629	19,76%	(35.926)	(7,46%)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	98.295	3,72%	98.893	4,06%	(598)	(0,60%)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	347.408	13,14%	382.736	15,70%	(35.328)	(9,23%)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	298.968	11,30%	311.712	12,79%	-12.744	(4,09%)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	48.440	1,83%	71.024	2,91%	(22.584)	(31,80%)

Andamento del Gruppo Circle e principali indicatori

Nel corso dei primi sei mesi del 2019 il valore della produzione di Circle S.p.A. ha visto un importante tasso di crescita, quello di Info.Era un consolidamento, dopo la fortissima crescita 2018. Consolidati i costi una tantum di integrazione e di sinergie di Gruppo sostenuti da Circle, l'EBITDA consolidato al 30 giugno 2019 ammonta a 701.345 euro, con una crescita rispetto al pari periodo del 2018 che conferma la forte performance del Gruppo, rafforzata dalle sinergie di ricavi, di prodotto e di servizio delle due realtà, in un contesto di mercato veramente molto complicato.

Dopo la forte crescita della marginalità di Info.era nel 2018, con le sinergie generate che hanno creato immediati ritorni ed efficienze nella controllata e l'impatto nel 2018 dei molti dei costi "comuni" di Gruppo per sistema di consolidato, controllo di gestione, spese pro IPO e consulenze correlate in Circle Spa, il primo semestre 2019 ha visto una forte crescita del valore della produzione e dell'EBITDA della Circle Spa stessa.

Il percorso di crescita dei prodotti proprietari ha visto importanti evoluzioni sia lato suite MILOS (TOS multipurpose, MTO, Agency) sia lato soluzione di IOT & International Secure and Fast Trade Lane, con crescita delle licenze di oltre il 40% rispetto al 2018. La componente internazionale rappresenta una parte sempre più importante dei progetti.

Per quanto riguarda la controllata Info.Era il rinvio di numerosi progetti e commesse del Porto di Trieste hanno impattato negativamente; la partecipazione e l'aggiudicazione di alcune gare nel corso dell'estate fanno prevedere un importante recupero nel corso del secondo semestre.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni %
R.O.E	7,61%	15,85%	(51,96%)
R.O.I.(EBIT/Totale attivo)	7,08%	11,66%	(39,33%)
R.O.I. adjusted	11,10%	15,68%	(29,21%)
R.O.S.	16,90%	19,70%	(14,24%)
Ebitda/Fatturato	26,52%	26,50%	0,06%

(*) Il ROI adjusted è stato determinato applicando la seguente formula:

[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) + B.10 Ammortamenti] / TOT. ATTIVO.

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale.

Considerato, poi, che alcuni degli indici sono influenzati dal riferirsi solo al primo semestre 2019 qui di seguito si riportano i valori "ragguagliati a 12 mesi" con il presupposto che la redditività e i margini aziendale dell'anno 2019 siano in linea con quelli del primo semestre 2019

INDICE	stima indici annuali 2019
R.O.E	15,23%
R.O.I.(EBIT/Totale attivo)	14,15%
R.O.I. adjusted	22,20%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Alla data del 30/6/2019 risultano 38 FTE a livello di Gruppo.

Nel corso del periodo in esame non si sono verificati infortuni sul lavoro al personale iscritto al libro, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing.

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha continuato a impegnarsi sulla sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso del periodo in esame non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva; parimenti, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso del periodo in esame sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo. Nello specifico, le attività sono state focalizzate per la componente interna su nuovi strumenti tecnologici coerenti con quello che è il piano di crescita e le esigenze del mercato di Multimodal Transport Operator, Shipper, Rail Companiers, Terminals in relazione a TOS multipurpose, integrazione della supply chain, mobile & IOT, rail last mile, IA, Data Analytics e Big Data.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Tutti i rapporti tra le società del Gruppo, sono regolati a normali condizioni di mercato e gli effetti contabili connessi ai costi, ricavi, crediti e debiti sono stati eliminati dal bilancio consolidato così come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 17.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute

Nel corso del periodo il Gruppo ha acquistato 6.600 azioni proprie come da delibera correlata.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo è esposto ai rischi e/o incertezze del mercato di riferimento.

L'attività del Gruppo, si è rapidamente e notevolmente ampliata, rendendo maggiormente complesso l'esercizio dell'attività medesima, in quanto la gestione di elevati tassi di crescita implica la capacità, da parte del Gruppo, di adeguare in maniera efficace e tempestiva la struttura organizzativa e i processi interni del Gruppo, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni. Nel corso del secondo semestre 2018 in tal senso era stata completata la messa in produzione del nuovo sistema ERP basato su Dynamics NAV, nonché il nuovo sistema di bilancio consolidato e di controllo di gestione.

Inoltre era stato completato il rinnovo della certificazione di qualità con il passaggio alla nuova norma 9001 alla quale tutti i processi interni sono stati adeguati. L'audit è stato effettuato il 7 Settembre 2018 con esito positivo.

Le immobilizzazioni immateriali riportate in bilancio, sono sottoposte a periodiche valutazioni per determinare il valore residuo e accertare la congruenza dello stesso rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

Il Gruppo ad oggi non è particolarmente esposto al rischio di tasso di interesse. In futuro, laddove esistessero per supportare la crescita, lo sarebbe essenzialmente con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile.

La valuta del bilancio è l'euro; poiché dunque il Gruppo opera anche in un contesto internazionale, ne consegue, un'esposizione del Gruppo stesso al rischio di cambio.

Il Gruppo è esposto a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Non è possibile escludere che una quota dei clienti del Gruppo non riesca ad onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute. Anche se ad oggi tale problema è stato quasi inesistente e del tutto marginale.

Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative.

Alcuni enti pubblici o controllati dal Pubblico potrebbero avere lentezze nel rinnovo o assegnazione di commesse, alla luce della complessità applicativa delle numerose e successive riforme del Codice degli Appalti. Inoltre la breve durata degli ultimi governi ha reso molto lenta l'applicazione delle nuove normative, in quanto spesso carenti dei decreti attuativi.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2019

Nel corso dei 2 mesi estivi 2019 sono proseguite le attività di internazionalizzazione strategiche impostate, vedendo alcuni risultati di visibilità estremamente importanti, base per contratti nel corso della fine del 2019 e dell'inizio del 2020.

In primis è in corso il progetto EU Horizon 2020 Docks The future, che vedrà attività in tutti i principali porti CORE europei e mediterranei.

Circle ha partecipato alla firma della collaborazione fra ADSP della Spezia e l'ANP (agenzia di tutti i porti marocchini) finalizzata alla istituzione di international fast trade lane fra Europa e Marocco che vede in corso la prima implementazione concreta in questi mesi.

E' stato completato il roll out della piattaforma MILOS TOS multipurpose e con Terminal San Giorgio ed è in corso quello presso il terminal CILP a Livorno, a conferma della strategia di PRODOTTO sul tema. Altri importanti trattative sul tema sono in fase molto avanzata.

Ulteriori progetti EU sono stati presentati o in corso di presentazione.

E' stato ricevuto (dalla controllata Info.Era) l'ordine formale per lo sviluppo del primo modulo "last mile ferroviario" nel Porto di Trieste e sono in corso (come Circle Spa) le attività preliminari nei porti di Genova e Savona, tre dei poli portuali italiani più importanti, e che riteniamo vedrà strategiche evoluzioni nel corso dei prossimi mesi ed anni.

E' stata definita il 31 luglio 2019 l'acquisizione del 100% della Progetto Adele, al fine di un rafforzamento del know how e delle soluzioni per i target shipper e MTO, nonché l'ingresso nei segmenti di mercato freight forwarders e customs agents.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che il secondo trimestre 2019 ha visto un andamento economico italiano in ulteriore rallentamento rispetto al trimestre precedente (PIL invariato nel Q2 2019) e con il rischio politico derivante dal recente nuovo esecutivo nonché dalle clausole di salvaguardia inserite nel DEF 2019. A livello internazionale la crescita ha mantenuto un tono più sostenuto pur con qualche rischio derivante sia dalle politiche protezionistiche in attuazione, sia per le instabilità perduranti in molte aree critiche.

Nonostante tale aspetto riteniamo di poter confermare il previsionale positivo anche per il secondo semestre 2019, con un obiettivo di crescita importante rispetto all'anno precedente, nonché il consolidamento della citata operazione di M&A.

In questi due mesi estivi del 2019 alla luce della crisi di governo in Italia, delle tensioni commerciali e sui dazi, dei problemi geopolitici e del periodo di vacanze, il mercato è stato particolarmente "rallentato". Auspichiamo una ripresa a partire da settembre.

Per quanto riguarda le attività internazionali, l'attività di Circle durante l'estate del 2019 si è concentrata sui paesi dell'Area MED (Portogallo, EU – Bruxelles, Marocco, Turchia, Romania) nonché la valutazione di ulteriori attività in Egitto, Estonia, Middle East.

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal GDPR si conferma che i processi interni sono stati oggetto di un lavoro di aggiornamento ed adeguamento nel 2018 e che pertanto la società ha pienamente adempiuto alla normativa.

Genova, 19 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Luca Abatello, Presidente

Stefano Messina Consigliere

Alexio Picco, Consigliere